AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
AGCOM

DELIBERA N. 326/23/CONS

APPROVAZIONE DEL PREVENTIVO DEI COSTI SOSTENUTI DAL SOGGETTO INDIPENDENTE DESIGNATO PER SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI CUI ALLA DELIBERA N. 156/23/CONS PER L'ANNO 2023-2024

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 20 dicembre 2023;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità e l'istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*";

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*";

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "*Codice delle comunicazioni elettroniche*", come da ultimo modificato dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*" (di seguito il Codice);

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante "*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*", come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la delibera n. 179/03/CSP del 24 luglio 2003, recante "*Approvazione della direttiva generale in materia di qualità e carte dei servizi di telecomunicazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera b), numero 2, della legge 31 luglio 1997, n. 249*";

VISTA la delibera n. 131/06/CSP del 12 luglio 2006, recante "*Approvazione della direttiva in materia di qualità e carte dei servizi di accesso a internet da postazione fissa, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera b), numero 2, della legge 31 luglio 1997, n. 249*";

VISTA la delibera n. 244/08/CSP, del 12 novembre 2008, recante "*Ulteriori disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di accesso a internet da postazione fissa ad integrazione della delibera n. 131/06/CSP*";

VISTA la delibera n. 147/09/CSP, del 9 luglio 2009, recante "*Designazione del soggetto indipendente di cui all'art. 9 della delibera n. 244/08/CSP*", pubblicata nella

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 agosto 2009, n. 178, che ha designato la Fondazione Ugo Bordoni (di seguito anche FUB) quale soggetto indipendente, di cui all'art. 1, lettera k), della delibera n. 244/08/CSP;

VISTA la delibera n. 188/09/CSP, del 13 ottobre 2009, recante "*Criteri di ripartizione tra gli operatori della remunerazione dei costi sostenuti dal soggetto indipendente designato dalla delibera n. 147/09/CSP per svolgere l'attività di cui alla delibera n. 244/08/CSP recante "Ulteriori disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di accesso a internet da postazione fissa ad integrazione della delibera n. 131/06/CSP*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le delibere n. 416/15/CONS e n. 382/17/CONS, con cui sono stati approvati i preventivi e i criteri di ripartizione relativi, rispettivamente, ai trienni 2014-2017 e 2017-2020;

VISTA la delibera n. 590/20/CONS, dell'11 novembre 2020, recante "*Approvazione del preventivo e dei criteri di ripartizione tra gli operatori della remunerazione dei costi sostenuti dal soggetto indipendente designato dalla delibera n. 147/09/CSP per svolgere l'attività di cui alla delibera n. 244/08/CSP per il triennio 2020-2023"*;

VISTA la delibera n. 206/22/CONS, del 23 giugno 2022, recante "*Approvazione del consuntivo del primo anno del triennio 2020-2023 dei costi del soggetto indipendente di cui alla delibera n. 244/08/CSP – Progetto "Misura Internet*"";

VISTA la delibera n. 137/23/CONS, del 15 giugno 2023, recante "*Approvazione del consuntivo del secondo anno del triennio 2020-2023 dei costi del soggetto indipendente di cui alla delibera n. 244/08/CSP – Progetto "Misura Internet"*";

VISTA la delibera n. 156/23/CONS, del 27 giugno 2023, recante "*Disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di comunicazioni elettroniche accessibili al pubblico da postazione fissa*";

CONSIDERATO quanto segue:

Premessa

1. Con la delibera n. 156/23/CONS recante "*Disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di comunicazioni elettroniche accessibili al pubblico da postazione fissa*" (nel seguito anche "Regolamento"), l'Autorità ha approvato la nuova regolamentazione in materia di qualità dei servizi da postazione fissa. La delibera opera un riassetto delle previgenti norme in materia di qualità del servizio e sostituisce le delibere n. 254/04/CSP (in materia di qualità dei servizi vocali da rete fissa) e nn. 131/06/CSP e 244/08/CSP (in materia di qualità dei servizi di connettività da rete fissa).
2. In merito alla qualità del servizio di accesso ad Internet, tra le altre cose, la delibera in argomento ha confermato gli obblighi in capo agli operatori di rete fissa di pubblicare resoconti semestrali ed annuali della qualità delle connessioni a Internet offerte, attraverso la misurazione dei relativi indicatori effettuata con un

sistema di sonde regionali, pianificata ed eseguita da un soggetto indipendente. Viene inoltre confermata la messa a disposizione degli utenti finali di un sistema di misurazione certificata della qualità delle loro connessioni, mediante l'applicativo cosiddetto Ne.Me.Sys., oltre che dell'applicativo SpeedTest, entrambe disponibili nelle pagine del sito web dedicato al progetto.

3. Questi sistemi di misurazione, dal 2009, fanno parte del progetto dell'Autorità denominato "MisuraInternet", attuato tecnicamente dalla Fondazione Ugo Bordoni (di seguito anche FUB), soggetto indipendente individuato a fronte di una specifica manifestazione di interesse, conclusasi con la delibera n. 147/09/CSP. Il progetto si articola nelle seguenti due macro-componenti:

   - **Valori statistici comparativi:** sistema di sonde regionali installate nelle principali aree urbane del Paese, per misurare le prestazioni delle due offerte più commercializzate da parte degli ISP.
   - **Misure per l'utente finale:** sistemi software che consentono agli utenti di misurare le prestazioni della propria connessione. Tali sistemi sono: il Ne.Me.Sys., strumento di misura certificato per determinare qualsiasi significativa discrepanza, continuativa o regolarmente ricorrente, tra la prestazione effettiva dei servizi di accesso a Internet e la prestazione indicata dal fornitore di servizi di accesso a Internet, e lo Speed Test, che consente una misura istantanea della qualità della propria connessione.

   Le due macro-componenti condividono la medesima infrastruttura tecnologica.

4. Come previsto dalla delibera n. 244/08/CSP, il progetto MisuraInternet è stato finora finanziato interamente dagli operatori, secondo una ripartizione dei costi approvata, in prima istanza, con delibera n. 188/09/CSP e poi con le delibere nn. 416/15/CONS, 382/17/CONS e, in ultimo, 590/20/CONS. Le medesime delibere hanno anche approvato i preventivi annuali del progetto, mentre i consuntivi sono stati approvati annualmente con apposite delibere (l'ultimo consuntivo, relativo al periodo 1° ottobre 2021 – 30 settembre 2022, è stato approvato con la delibera n. 137/23/CONS).

5. La delibera n. 156/23/CONS prevede, rispetto al precedente quadro normativo, alcune novità regolamentari che comportano impatti e sviluppi sui sistemi di misura e sulla loro gestione, come l'estensione del sistema di misura alle offerte FWA, la modifica dei profili oggetto di misura presso le sonde per l'introduzione delle offerte più performanti, la riduzione dell'intervallo minimo di tempo tra due misurazioni utente con Ne.Me.Sys. per la verifica della qualità, da 45 a 30 giorni, e la misurazione e la certificazione delle velocità massime e normalmente disponibili. Ciò, come meglio evidenziato nel seguito, comporta attività di adeguamento sui sistemi di misurazione, sia di sviluppo software che di acquisizione di capacità di banda e server, da implementare a fronte dei lavori di un apposito tavolo tecnico, ai sensi dell'art.12, comma 5, del Regolamento.

6. La Direzione tutela dei consumatori dell'Autorità (la Direzione) ha pertanto svolto un approfondimento sulle suddette attività al fine di giungere alla valutazione del nuovo preventivo per il periodo ottobre 2023-settembre 2024.

Il Quadro regolamentare

7. Le attività e gli obblighi regolamentari del progetto MisuraInternet su rete fissa sono disciplinate negli articoli 8, 9 e 10 dell'Allegato A alla delibera n. 156/23/CONS, oltre che nell'articolo 12.

   L'articolo 8 reca la *Definizione per gli indicatori oggetto di misura delle offerte degli operatori oggetto della campagna di misura della qualità del servizio di accesso ad Internet da parte del soggetto indipendente.*

   Nello specifico, con riferimento agli indicatori di cui agli allegati da 9 a 11 al Regolamento, sono oggetto di misura almeno due profili, ivi inclusi i profili FWA:

   a) quello corrispondente all'offerta più diffusa, ossia quella col maggior numero di utenti in abbonamento al mese di ottobre;

   b) quello corrispondente all'offerta con il maggior numero di attivazioni nei 12 mesi precedenti la comunicazione, incluso il mese di ottobre.

   L'articolo 9 definisce l'*Architettura, pianificazione, certificazione ed esecuzione delle misure*. Le misure, come descritte nell'articolo 8 sopra citato, sono strutturate su un'architettura *client–server*, con *client* di misura situato alla terminazione della linea d'utente e *server* di misura ubicato nei punti di interscambio del traffico Internet (NAP, posizionati presso il NAMEX di Roma, il MIX di Milano ed il TOPIX di Torino).

   La pianificazione delle misure è svolta dal soggetto indipendente, incluso il monitoraggio sull'uso dei *server* in termini di capacità elaborativa e di banda aggregata gestita dai medesimi *server*. Il soggetto indipendente fornisce i *server* di misura e un unico *client* di misura certificato che tutti gli operatori sono tenuti ad adottare, e definisce i calendari per l'effettuazione delle misure in modo da garantire la massima confrontabilità fra le stesse[1].

8. L'Articolo 10 disciplina la *Certificazione della qualità di servizio resa ad uso dell'utente finale e presentazione del reclamo.*

   Il soggetto indipendente fornisce all'utente finale, per conto dell'Autorità, il servizio di verifica della qualità del servizio di accesso a Internet da postazione fissa, anche in tecnologia FWA, attraverso il rilascio di un certificato attestante le risultanze della misura effettuata. Il servizio è gratuito per l'utente finale ed è

[1] Gli operatori, ai fini della determinazione dei valori statistici, posizionano i *client* nelle regioni in cui il numero di utenti che hanno sottoscritto un contratto di abbonamento per accesso ad Internet da postazione fissa, sia per utenze residenziali che business, risulti superiore alla soglia di 500 unità.

realizzato mediante l'applicato Ne.Me.Sys. sviluppato e gestito dalla Fondazione Ugo Bordoni (FUB).

Ai sensi della delibera n. 156/23/CONS, in caso di discrepanza tra la misura certificata e quanto previsto dal contratto in relazione alla velocità minima di connessione a Internet, l'utente finale ha diritto di recesso senza costi. Per il mancato rispetto della velocità minima, normalmente disponibile e massima l'utente finale ha inoltre diritto agli indennizzi previsti nei contratti, oltre a poter avviare una procedura tramite la piattaforma ConciliaWeb.

Il soggetto indipendente, inoltre, realizza e mette a disposizione degli utenti finali un software, fruibile mediante browser, per la verifica istantanea della qualità della connessione dell'utente finale (speed test).

9. L'Articolo 12 (Disposizioni transitorie e finali) conferma, in linea con il precedente quadro regolamentare, che *I costi sostenuti dal soggetto indipendente per le attività di cui al presente regolamento sono ripartiti tra gli operatori secondo i criteri stabiliti dall'Autorità.*

   In base al comma 4 dell'articolo 12, *Le delibere nn. 254/04/CSP, 131/06/CSP e 244/08/CSP sono abrogate decorso il periodo di implementazione delle misure previsto dal comma 6 dell'articolo 12 del regolamento di cui all'Allegato A al presente provvedimento. Nelle more della loro abrogazione restano in vigore le misure ivi contenute.*

   In base al comma 6, *I fornitori di servizi di comunicazioni elettroniche da postazione fissa accessibili al pubblico, anche in tecnologia FWA, attuano le misure di cui al presente regolamento entro 180 giorni dalla sua pubblicazione, fatto salvo quanto segue. Le informazioni inerenti alle velocità massime e normalmente disponibili, gli indennizzi contrattuali relativi alle velocità minime, al ritardo massimo di trasmissione dati, al tasso massimo di perdita dei pacchetti e alle velocità massime e normalmente disponibili, sono pubblicate sui siti web e rese disponibili nella documentazione contrattuale, ai sensi degli articoli 4 e 5, entro 120 giorni dalla adozione delle Linee guida di cui al comma 5. Gli indennizzi contrattuali relativi alle velocità massime e normalmente disponibili sono applicabili a seguito del rilascio della versione aggiornata del sistema di misura certificato a valle della definizione delle Linee guida di cui al comma 5*.

   Il periodo di implementazione non è ancora completato, anche alla luce del fatto che il Tavolo tecnico non ha ancora completato le Linee guida, per cui restano ancora in vigore le disposizioni inerenti allo svolgimento delle misure della qualità del servizio di accesso a Internet delle precedenti delibere sopra citate, incluso la delibera n. 147/09/CSP, recante "*Designazione del soggetto indipendente di cui all'art. 9 della delibera n. 244/08/CSP*",

10. Le Linee Guida, da approvare, sono finalizzate all'adeguamento delle modalità di misura degli indicatori di qualità alle nuove disposizioni di cui al nuovo Regolamento avuto particolare riguardo alle velocità massima e normalmente

disponibile e ai sistemi FWA. La Direzione ha, per l'effetto, già avviato le attività del Tavolo tecnico per la definizione delle nuove Linee guida sulle misure.

Parallelamente occorre procedere, tramite la FUB, all'aggiornamento del software Ne.Me.Sys. per tener conto dei nuovi parametri di qualità stabiliti dal Regolamento (velocità normalmente disponibile e massima) e alla predisposizione, presso i NAP, della banda e dei server necessari per supportare la misura delle linee FWA precedentemente non incluse.

Come premesso, in tale contesto, occorre approvare il preventivo dei costi delle attività in capo alla FUB, sopra descritte, per il periodo ottobre 2023-settembre 2024, che dovranno poi, una volta approvato il consuntivo, essere ripartiti tra gli operatori tenuti a contribuire in quota parte.

Di seguito si descrivono le attività procedimentali svolte dalla Direzione per la definizione del preventivo dei costi che, con questo provvedimento, si approva.

Le attività istruttorie per la valutazione del preventivo dei costi del progetto MisuraInternet per il periodo ottobre 2023-settembre 2024

11. La Direzione, in prossimità della scadenza del preventivo approvato con la delibera n. 590/20/CONS (settembre 2023), ha, in primo luogo, consultato il comitato di supervisione e indirizzo del progetto previsto dall'art. 3, comma 4 della delibera n. 590/20/CONS, al fine di condividere la necessità della definizione di un nuovo preventivo annuale alla luce del nuovo quadro regolamentare, fermo restando l'affidamento delle attività alla FUB.

12. Il comitato di supervisione ed indirizzo del progetto, costituito dalla Direzione Tutela dei Consumatori, da FUB e dalla DGTCSI-ISCTI del MIMIT, riunitosi in data **18 settembre 2023**, ha dato parere favorevole ad una proroga dell'affidamento a FUB delle attività in parola.

    In particolare, nel corso della riunione, vista l'imminenza della scadenza del terzo anno di esercizio, la Direzione ha chiesto alla FUB la disponibilità ad accettare un periodo di prosecuzione dello svolgimento delle attuali attività del progetto in parola alle medesime condizioni attualmente previste. La FUB si è resa disponibile su un orizzonte temporale non inferiore a un anno. La DGTCSI-ISCTI ha condiviso l'opportunità di un periodo di prosecuzione delle attività del progetto di tale entità.

    La Direzione, nel prendere atto della disponibilità manifestata, nel corso della riunione ha proposto *la convocazione del tavolo tecnico di cui alla delibera n. 156/23/CONS al fine di acquisire le valutazioni degli operatori rispetto a tale proroga.* DGTCSI-ISCTI e FUB hanno condiviso *l'opportunità di una riunione con il tavolo tecnico per prospettare tale soluzione di proroga.*

A conclusione della riunione la Direzione ha fatto presente al Comitato che *le risultanze dello Steering Committee e di tali verifiche con gli operatori saranno poi sottoposte al Consiglio per i successivi adempimenti.*

13. Il Tavolo tecnico con gli operatori è stato convocato per il **18 ottobre 2023**. Gli operatori presenti si sono espressi unanimemente nel concordare con l'affidamento alla FUB delle attività progettuali per un ulteriore anno alle medesime condizioni economiche, tuttavia includendo già le nuove prestazioni previste dalla delibera n. 156/23/CONS quali, ad esempio, la misura dei servizi FWA. Hanno chiesto, ad ogni buon fine, di non aumentare i costi e di valutare margini per eventuali efficientamenti dei costi. In generale, hanno richiesto maggiori informazioni circa l'entità dei costi derivanti dall'attuazione della delibera n. 156/23/CONS, riservandosi valutazioni in merito al budget disponibile in caso di aumenti del costo complessivo rispetto all'attuale preventivo. Alcuni operatori si sono riservati di inviare un contributo scritto dopo la riunione che la Direzione ha richiesto di ricevere entro 7 giorni.

14. Di seguito si riportano maggiori dettagli sulle osservazioni degli operatori e delle associazioni intervenuti il 18 ottobre 2023, AIIP, ASSTEL, CFWA, Colt, Enel Energia, Eolo, Fastweb, Go Internet, Iliad Italia, Intred, Irideos, OpNet, Optima Italia, Planetel, PostePay, Siportal, Sky Italia, Tecno General, TIM, Vianova, Vodafone Italia, Wind Tre.

15. **[Un operatore]** ha condiviso la proposta della Direzione, ma ha ritenuto di dover puntualizzare alcune questioni. In relazione all'affidamento del progetto ritiene che la FUB sia il soggetto idoneo essendo anche una società "in House". Ha chiesto inoltre che siano, contestualmente alla proroga, avviati i lavori per la definizione dei nuovi compiti come delineati dalla delibera n. 156/23/CONS con particolare riferimento alle misure per gli operatori FWA, anche tento conto delle tempistiche già fissate dalla stessa delibera. Ha chiesto, a tale riguardo, che sia la FUB ad effettuare una proposta sulle specifiche tecniche relative ai nuovi KPI e alle misure per gli FWA su cui poi i partecipanti al tavolo tecnico di cui alla delibera n. 156/23/CONS proporranno modifiche e integrazioni. Ad ogni buon fine chiede che le misure sugli accessi FWA si avviino sin da gennaio 2024.

16. **[Un operatore]** ha condiviso la proposta dell'Autorità con la condizione che non vi sia un aumento dei costi per gli operatori presenti e che si valutino i possibili efficientamenti.

17. **[Un operatore]** concorda con la proroga ma anche con quanto suggerito dagli operatori intervenuti. Ritiene che occorra avviare quanto prima le attività previste dalla delibera n. 156/23/CONS e che la FUB debba effettuare delle proposte da sottoporre al Tavolo tecnico di cui alla stessa delibera. Concorda con le considerazioni finora espresse sugli aspetti economici e chiede, pertanto, che i costi non siano superiori a quelli attuali. Ha chiesto di valutare un efficientamento dei costi tenuto conto di misure che ad oggi, essendo relative a tecnologie obsolete, possono essere eliminate.

18. **[Un operatore]** non vede criticità nella proposta dell'Autorità di prorogare il preventivo attuale a parità di perimetro di attività. In caso di eventuali aumenti nei costi si riserva di fornire le proprie valutazioni. Ad ogni buon fine ritiene che, al netto delle attività per le misure FWA, si possano ipotizzare degli efficientamenti sui costi. Anche [**un altro operatore]** ha condiviso tale posizione, auspicando una invarianza del preventivo e riservandosi su eventuali aumenti.
19. **[Un operatore]** ha condiviso la proposta dell'Autorità e le osservazioni degli altri operatori intervenuti. Si riserva ulteriori valutazioni in caso di previsione di aumenti dei costi che dovessero emergere nel corso del Tavolo tecnico.
20. **[Un'associazione di operatori]** ha condiviso la proposta dell'Autorità, tuttavia, con l'obiettivo di accelerare l'ingresso degli operatori FWA.
21. **[Un'associazione di operatori]** ha raccomandato il contenimento dei costi del progetto, visto la particolare congiuntura economica. Propone di alzare la soglia di esenzione per la partecipazione al progetto sulla base del numero di linee, riservandosi di dettagliare questa osservazione nel contributo scritto.
22. Gli altri operatori intervenuti hanno sostanzialmente condiviso la proposta della Direzione chiedendo di conoscere maggiori dettagli sui possibili costi delle attività previste dalla delibera n. 156/23/CONS, di evitare o contenere gli aumenti, di valutare tutti i possibili efficientamenti.
23. Il **DGTCSI-ISCTI** ha rappresentato una generale condivisione del percorso individuato dall'Autorità.
24. La **FUB** nel corso della riunione ha descritto il progetto MisuraInternet dettagliando gli attuali costi del progetto di "man power" e di spese documentate. I costi di *man power* sono legati all'impegno del personale FUB per garantire l'operatività di progetto nonché le attività di studio e approfondimento per l'evoluzione del progetto stesso; le spese documentate invece corrispondono ai canoni sostenuti da FUB per l'acquisizione degli spazi di *housing*, l'acquisizione della banda presso i punti di interscambio e le spese per l'attività di monitoraggio svolta dall'Istituto superiore. La FUB, in risposta alle sollecitazioni degli operatori circa il contenimento dei costi e l'eventuale valore della spesa aggiuntiva derivante dall'implementazione delle misure per i nuovi entranti FWA, si è riservata di rivedere le stime nella sola ipotesi in cui le nuove attività dovessero portare ad un adeguamento inevitabile delle infrastrutture *hardware, software* e di capacità di connessione ai NAP. La FUB si è riservata di comunicare le stime al tavolo tecnico una volta acquisite le informazioni necessarie.
25. Nei contributi scritti pervenuti dopo la riunione si evidenziano i seguenti posizionamenti:

    - [Un operatore] ha confermato che la proroga dell'affidamento a FUB possa essere accordata a condizione di non ritardare l'implementazione delle novità regolamentari previste dalla delibera n. 156/23/CONS, con particolare

riferimento all'estensione del perimetro del progetto anche agli operatori FWA.

- [Un operatore] concorda con la proroga dell'affidamento a FUB, auspicando però che non si determini un aggravio di spesa per gli operatori, considerati i costi che dovrà già sostenere per l'adeguamento a quanto previsto dalla delibera n. 156/23/CONS per la misurazione dei servizi in FWA.
- [Un operatore] dichiara di non avere alcuna preclusione di principio a prorogare anche per il 2024 il preventivo di spesa per l'attività di misurazione svolta dalla FUB; richiede però di evitare che durante lo stesso 2024 possa essere disposta una maggiorazione di costi, non prevista e non definita, attesa la difficoltà di ampliare budget aziendale, già pianificato, per il progetto in corso di attività.
- [Un operatore] ha confermato di essere favorevole alla proroga delle attività svolte dalla FUB in qualità di soggetto indipendente nell'ambito del progetto MisuraInternet, alle medesime condizioni definite con la delibera 590/20/CONS e nei limiti della somma indicata nel preventivo condiviso nell'ambito del Tavolo tecnico.

26. Viste le richieste degli operatori di avere contezza in anticipo delle nuove componenti di costo del preventivo per l'anno 2023-2024 e della necessità che comunque siano già inclusi i costi delle misure delle linee FWA in attuazione del Regolamento, la Direzione ha subito avviato il tavolo tecnico per l'attuazione della delibera n. 156/23/CONS, mediante convocazione, per il 23 ottobre, degli operatori coinvolti nel progetto e comunicazione pubblicata sul sito web dell'Autorità.
27. La successiva riunione del Tavolo tecnico è stata convocata per il **20 novembre 2023**. Con riferimento ai costi del progetto, nel corso della suddetta riunione la Direzione ha rappresentato che, sulla base delle prime discussioni e dei dati forniti dagli operatori in risposta al primo questionario inviato in data 8 novembre u.s., è stata effettuata dalla FUB una rivalutazione del preventivo dei costi del progetto MisuraInternet già presentato nella riunione del 18 ottobre 2023. La FUB ha illustrato il preventivo, rivisto sulla base delle nuove valutazioni. La FUB ha chiarito, sulla base dei dati pervenuti in risposta al questionario, considerando sia le misure dei valori statistici, attraverso le sonde posizionate presso gli Ispettorati, sia quelle effettuate dagli utenti finali mediante lo *speed test* e Ne.Me.Sys., che, per tener conto delle misure FWA, occorre aumentare la banda necessaria presso i punti di interscambio MIX e NAMEX dove sono posizionati i server di misura; tale banda dovrebbe essere incrementata, rispetto agli attuali 10 Gbit/s, di almeno altri 10 Gbit/s (taglio minimo) per ciascun punto di interscambio; occorrerebbe, conseguentemente, acquistare due nuovi *server* da utilizzare per le misure.

L'aumento di banda è necessario alla luce del fatto che i profili dei servizi di connettività dei clienti che andranno misurati a fronte delle novità introdotte dalla delibera n. 156/23/CONS presentano valori di velocità più elevati rispetto a quelli attuali; inoltre, occorre tener conto dell'aumento del numero di profili da misurare a fronte dell'estensione delle misurazioni alle offerte FWA, oltre che delle singole istanze di misura che proverranno dai clienti degli operatori FWA prima non inclusi.

Rispetto al preventivo condiviso il 18 ottobre u.s. FUB prevede un incremento di €14.000 necessari all'installazione e alla configurazione dei nuovi apparati, €40.000 per l'incremento di banda e €37.000 per due nuovi server da collocare nella sede di Roma e in quella di Milano.

Il totale annuale del preventivo risulta quindi di €481.000, con un incremento di € 91.000. La FUB evidenzia altresì che i costi relativi ai nuovi server e alla loro installazione non saranno ripetuti negli anni seguenti. Inoltre, sulla base delle attuali risultanze del tavolo tecnico, nell'ipotesi, quindi, di utilizzare lo stesso sistema di misura per gli FWA, ribadisce che i costi di adeguamento dei software di misurazione alle nuove previsioni della delibera n. 156/23/CONS sono già compresi nel preventivo.

La **FUB** ha poi chiarito che, per via dell'introduzione delle misurazioni degli FWA e dei nuovi profili, in assenza di adeguamenti infrastrutturali potrebbe crearsi una situazione di collo di bottiglia presso i server di misura, con conseguenti imprecisioni nelle misurazioni.

28. La Direzione, dopo aver confermato (a seguito di richiesta di chiarimento) che gli operatori FWA parteciperanno alla ripartizione contribuendo in ragione del loro numero di linee come previsto dall'attuale regolamentazione, ha chiesto agli operatori valutazioni sul preventivo presentato, specificando che nel caso non sia possibile fornirle direttamente nel corso della riunione potranno inviare un contributo scritto entro la data del 24 novembre 2023. La Direzione ha altresì confermato che, laddove non intervengano modifiche regolamentari, restano validi i criteri di ripartizione tra gli operatori vigenti, come applicati negli anni passati.

29. Di seguito, in sintesi, le osservazioni degli operatori intervenuti il 20 novembre.

[Una società] si è riservata di inviare un contributo scritto e ha chiesto una valutazione di quanto si prevede siano le variazioni di spesa, per operatore, in conseguenza della variazione del preventivo e dell'introduzione delle linee FWA.

[Una società] si è riservata di fornire un contributo scritto. Ribadisce la richiesta di evitare aumenti di costo efficientando quanto più possibile gli attuali per mantenere costante l'impegno di spesa che è stato già messo a budget per l'anno prossimo. Chiede se sia necessario procedere all'ampliamento già a partire da quest'anno o se possa essere posticipato.

[**Tre società]** hanno dichiarato di approvare il preventivo presentato.

[Due associazioni di operatori] inoltreranno il preventivo ai loro associati e in caso di commenti invieranno un contributo scritto.

[Una società], unendosi alla richiesta di verificare se sia possibile posticipare qualche spesa tra quelle previste, in conseguenza del periodo di sperimentazione che era stato proposto, si riserva di inviare ulteriori commenti.

[17 operatori] si sono riservati di inviare eventuali contributi scritti.

30. Nei contributi scritti pervenuti dopo la riunione si evidenziano i seguenti posizionamenti:

- **[Due operatori]** esprimono un posizionamento favorevole al mantenimento del criterio di ripartizione finora adottato.
- **[Un operatore]** riporta di accettare integralmente la nuova proposta.
- **[Un operatore]**, in conseguenza dell'incremento della quota di partecipazione (dovuta all'inclusione delle linee FWA) e dello stato di approvazione del budget aziendale per l'anno 2024, chiede che non ci siano variazioni di costo, ma che queste siano prese in considerazione eventualmente nel corso dell'anno.
- **[Un operatore]** richiede l'adozione da parte di Agcom e FUB di tutte le possibili soluzioni di efficientamento dei costi al fine di contenere gli aumenti degli stessi, in quanto l'importo che ha già accantonato per il prossimo anno non potrà subire ulteriori incrementi.
- **[Un'associazione di operatori**] concorda con il proposto mantenimento della ripartizione dei costi in applicazione dei criteri già in essere.

Valutazioni dell'Autorità in relazione al preventivo dei costi 2023-2024

31. Dalle analisi svolte nel corso dei lavori del tavolo tecnico si è evinta la necessità di prevedere, rispetto all'iniziale preventivo, un'estensione della banda con acquisizione di ulteriori 10 Gbit/s (taglio minimo) per i punti di interscambio MIX e NAMEX, stante, tra l'altro, l'aumento degli operatori oggetto di misurazione causata dall'inclusione nel progetto delle linee FWA. Tale estensione comporta costi stimati da FUB pari a 91.000 euro, ripartiti come segue:

- € 40.000 per la connettività
- € 37.000 per i server
- € 14.000 di man power per l'installazione e la configurazione dei nuovi server.

32. Diversi operatori, tuttavia, durante la riunione del tavolo tecnico del 20 novembre 2023, preso atto di un aumento pari a circa il 25% dei costi progettuali, hanno riportato la difficoltà a prevedere un budget più alto rispetto all'anno precedente.

Al fine di mitigare gli aumenti, l'Autorità ritiene praticabile una soluzione di compromesso che consente di attuare la delibera n. 156/23/CONS, fornendo agli utenti finali la possibilità di verificare e confrontare le prestazioni delle linee FWA, pur contenendo i costi almeno per quest'anno, per poi ripartire gradualmente negli anni successivi gli ulteriori interventi necessari quali, in particolare, l'acquisto dei server.

La soluzione individuata, comunicata alla FUB, prevede un aumento complessivo dei costi del progetto per l'anno 2023-2024 pari a € 43.000 di cui:

- € 40.000 euro per la connettività
- € 3.000 per l'adeguamento delle schede di rete dei server.

Ciò consentirà di far fronte all'aumento degli operatori da misurare e a possibili picchi di traffico, mentre la sostituzione dei server potrà avvenire gradualmente negli anni a seguire.

Dalle simulazioni effettuate sulla ripartizione dei costi per gli operatori con numero di linee superiore o uguale a 100.000, applicando il criterio in vigore, si stima che il suddetto aumento per operatore andrà ad essere distribuito, sostanzialmente, in modo proporzionale al numero di linee principalmente sugli operatori che hanno linee FWA. Quanto sopra evidenzia che i maggiori costi sono correttamente imputati secondo un principio di causalità, ossia determinati dall'aggiunta di linee FWA prima non incluse, e proporzionalità in quanto funzione del numero di linee FWA contabilizzate dall'operatore.

In relazione agli operatori con numero di linee compreso tra 3.000 e 100.000, sui quali si ripartisce il 10% del preventivo, l'aumento del numero di soggetti partecipanti potrebbe determinare una quota pro-capite inferiore al precedente preventivo.

CONSIDERATO che il progetto "Misura Internet" riveste una fondamentale rilevanza nell'ambito delle attività di tutela degli utenti dei servizi di accesso ad Internet da postazione fissa, sia per quanto riguarda la trasparenza in sede precontrattuale con la pubblicazione dei risultati delle campagne semestrali di misurazione delle sonde regionali, sia per le tutele poste in essere in sede di esecuzione del contratto, grazie alla certificazione della qualità della connessione dell'utente finale attraverso il software Ne.Me.Sys.;

CONSIDERATO che il progetto "Misura Internet" è ampiamente apprezzato in ambito internazionale, dove è considerato un esempio di buona pratica di sistema di misurazione della qualità dell'accesso ad Internet da rete fissa;

CONSIDERATO che il software Ne.Me.Sys. è potenzialmente di ausilio anche in caso di interventi pubblici di incentivo alla domanda, come già avvenuto in occasione del varo della "Strategia italiana per la banda ultralarga" del 2015;

CONSIDERATO che il Regolamento UE ed i relativi Orientamenti del Berec nonché il Codice pongono particolare attenzione sui sistemi di monitoraggio della qualità del servizio di connessione ad Internet da rete fissa;

RITENUTO che la prosecuzione del progetto "Misura Internet" e l'erogazione dei servizi previsti nell'ambito dello stesso debbano avvenire senza soluzione di continuità;

RITENUTA pertanto necessario approvare il preventivo per il finanziamento del progetto per ulteriori 12 mesi dopo la scadenza del precedente preventivo approvato dalla delibera n. 590/20/CONS;

CONSIDERATO che dai lavori del tavolo tecnico di cui all'art. 1., comma 1, lettera x) della delibera n. 156/23/CONS si è evinta la necessità di aumentare, sin da subito, quantomeno la banda disponibile per il traffico delle LAN di *peering* situate presso i NAP di Roma e Milano;

CONSULTATI gli operatori nell'ambito dei lavori del tavolo tecnico di cui all'art. 1., comma 1, lettera x) della delibera n. 156/23/CONS, del 18 ottobre 2023 e del 20 novembre 2023 in merito ai costi preventivati per l'anno 2023-2024 e sulle relative modalità di ripartizione;

RILEVATO che, rispetto al preventivo presentato agli operatori da FUB durante il tavolo tecnico di cui all'art. 1., comma 1, lettera x) della delibera n. 156/23/CONS del 20 novembre 2023, è possibile prevedere il posticipo all'anno prossimo di alcune voci di spesa per attività che potranno essere realizzate successivamente senza inficiare l'andamento delle attività progettuali;

RITENUTO proporzionato che l'aumento delle spese progettuali per l'anno 2023-2024 sia sostenuto dagli operatori principalmente in relazione al numero di linee FWA attivate;

VISTA la nota della FUB, prot. n. 316227 dell'11 dicembre 2023, recante il preventivo per l'anno 1° ottobre 2023 – 30 settembre 2024 delle spese del progetto, che, alla luce di quanto sopra, include gli sviluppi necessari all'adeguamento alle nuove disposizioni di cui alla delibera n. 156/23/CONS con un incremento relativo al solo aumento di banda presso ai NAP, per un costo stimato delle attività progettuali pari ad € 433.000,00;

RITENUTO che la ripartizione dei costi tra gli operatori debba essere effettuata secondo le medesime modalità di cui alla delibera n. 590/20/CONS, considerando nel conteggio delle linee misurabili anche le linee FWA;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

1. È approvato il preventivo, di cui all'**allegato A**, relativo ai costi annui delle attività svolte da parte del soggetto indipendente nell'ambito del progetto "Misura Internet" ai sensi della delibera n.156/23/CONS per l'anno 1° ottobre 2023 - 30 settembre 2024.

2. La ripartizione dei costi tra gli operatori, la rendicontazione del progetto e l'approvazione del consuntivo delle attività del soggetto indipendente avvengono secondo le modalità approvate con delibera n. 590/20/CONS, considerando nel conteggio delle linee misurabili anche le linee FWA.

Roma, 20 dicembre 2023

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba